

Successo della protesta del Pdl contro il Piano Davanti al Forlanini politici e tanti lavoratori

*Luzzi: "Messa in evidenza l'incapacità di questa Giunta e di coloro che si sono occupati del Ssr"
Gramazio: "Abbiamo manifestato davanti all'ospedale per dire 'no' alla sua svendita"*



Un momento della protesta davanti al Forlanini

PIENO successo davanti all'ospedale Forlanini di Roma dell'iniziativa spontanea di protesta contro il piano casa presentato ieri dal consiglio regionale, nata dall'impegno dei consiglieri regionali del Pdl, componenti della commissione Sanità che hanno lasciato la commissione stessa.

LUZZI - Il consigliere Tommaso Luzzi ha spiegato di aver preso "a simbolo l'ospedale Forlanini perché è una di quelle strutture che esplicita l'impotenza e l'incapacità del binomio **Marrazzo-Montino** e di coloro i quali hanno gestito e gestiscono il servizio sanitario regionale. La presenza di tanti operatori, la solidarietà di tanti cittadini conferma il pieno impegno del Pdl che nei prossimi giorni ha in programma tante iniziative per spiegare i motivi per i quali abbiamo lasciato la commissione Sanità della Regione Lazio".

IL PDL - Alla manifestazione si sono ritrovati - oltre a tanti cittadini - Donato Robilotta, Fabio Armeni, Massimiliano Maselli, Vincenzo Saraceni, Eugenio Leopardi, Nicola Palombi, Francesco Lollobrigida, Antonio Cicchetti, Fabio Desideri, Angelo D'Ovidio, Erder Mazzocchi, Enrico Luzzi, Luigi Celori, Francesco Saponaro, Antonio Luciani e anche il senatore Pdl Antonio Gramazio, e il consigliere comunale Federico Rocca. Striscioni appesi e magliette indossate con la scritta **Marrazzo** dà il colpo di grazia alla sanità con il presidente

della regione Lazio rappresentato come la morte con saio nero e falce. "È uno dei simboli della malasania di **Marrazzo** - ha detto Lollobrigida - siamo venuti qui per **denunciare** **Marrazzo** sia come presidente che come commissario. È artefice della sua sconfitta nella sanità. Abbiamo fatto anche una battaglia tentando di rapportarci con lui. Le nostre dimissioni dalla commissione sanità sono irrevocabili".

Anche l'ex vice presidente della commissione sanità Saraceni ammette "non ci sono le condizioni per rientrare in commissione a meno che non venga restituita al consiglio e alla commissione il suo compito politico. Il consiglio e la commissione sono fatti espropriati dal Commissario che è vero che deve rispondere al Governo ma anche in commissione ma non ha mai portato uno dei 50 decreti fatti né in consiglio né in commissione". Al Forlanini per opporsi alla politica sanitaria di **Marrazzo** e di Montino e, come dice Armeni "per dire basta alla politica sanitaria di centro sinistra e per dire no al piano che è inutile e inapplicabile. Non si può presentare un piano di questa portata a fine legislatura". Alla protesta dei consiglieri regionali si è unito anche il senatore Gramazio: "È un finto piano sanitario, in realtà è un piano ospedaliero.

Una truffa non concertata con le strutture e le amministrazioni. Il Forlanini lo vogliono svendere, noi difendiamo la sua storia e le sue professionalità".

GRAMAZIO - Il Senatore Domenico Gramazio, vicepresidente vicario della commissione Sanità del Senato, ha partecipato all'iniziativa promossa da gruppo regionale del Pdl, esprimendo la solidarietà dell'intero Gruppo Parlamentare del Pdl al Senato per l'iniziativa stessa, contro il Piano Sanitario del duo **Marrazzo-Montino**. "Con orgoglio ho partecipato oggi alla manifestazione indetta dai consiglieri regionali del Pdl contro il piano sanitario presentato dalla Giunta di centro-sinistra. Aver scelto come luogo della manifestazione l'ospedale Forlanini significa difendere la professionalità di quella struttura e dire ancora una volta no alla svendita della Struttura ad uffici della Regione Lazio; il Forlanini è nato come struttura ospedaliera,



**noi e i consiglieri regionali del Pdl
difenderemo la sua capacità ed il
suo valore”.**